

S.S.D. FIN PLUS VERONA A R.L. - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i. v.

Sede legale in Roma Piazza Lauro De Bosis, 3 - 00135

R.E.A.N. 1462039 di ROMA R.I. e Codice Fiscale 13631001008

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 addì 19 del mese di Dicembre alle ore 11.30 si è riunita l'Assemblea ordinaria della Fin Plus Verona Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata nella sede del Socio Unico FIN, presso lo Stadio Olimpico Curva Nord, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina segretario
2. Presentazione progetto di Bilancio al 31 agosto 2024. Deliberazioni conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, l'Amministratore Unico, Dr. De Leonardis Antonio, il quale, constatata la presenza del Socio unico e del Sindaco unico come da foglio presenze allegato, constatata altresì la regolarità delle convocazioni dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta quindi a deliberare sugli argomenti all'O.d.G.

Viene chiamato a fungere da segretario il dr. Marcovaldi Marco, che accetta l'incarico.

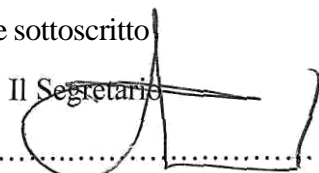

Prende la parola il Presidente che espone agli intervenuti il Bilancio al 31 Agosto 2024 e la relativa Nota Integrativa e la Relazione del Sindaco unico ed invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Il Socio unico, dopo aver avuto sufficienti chiarimenti dall'Organo Amministrativo e dal Sindaco unico, delibera di approvare il Bilancio al 31 Agosto 2024 e la Nota Integrativa e dispone di coprire la perdita sofferta mediante l'utilizzo dell'apposito fondo di bilancio.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario


.....


Il Presidente



FIN PLUS VERONA S.S.D. A R.L. (Socio Unico FIN)

Codice fiscale 13631001008 - Partita Iva 13631001008

Piazza Lauro de Bosis, 3 - 00135 ROMA

Numero R.E.A. 1462039

Registro Imprese di Roma n. 13631001008

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2024

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio che va dal 01 settembre 2023 fino al 31 agosto 2024, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.

In particolare, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ho ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni, non ho osservazioni particolari da riferire;
- Ho inoltre rilevato che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni e ho assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state tenute in numero di 2.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio evidenzia una perdita di €. 373.910 contro una perdita di €. 469.819 dell'esercizio precedente. Nonostante la significativa perdita dell'esercizio la continuità aziendale è stata garantita dalla volontà del socio unico Federazione Italiana Nuoto che nel corso dell'esercizio con versamenti ed impegni ha assicurato i finanziamenti e l'assistenza necessaria alla gestione economica della società.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi arrotondati all'unità di euro:

Stato Patrimoniale:	
Totale attivo	773.969
Totale passivo	1.147.879
di cui:	



Passività e fondi diversi	733.606
Capitale sociale e riserve	414.274
Utile (perdita) dell'esercizio	- 373.910

Conto Economico:	
Valore della produzione	1.126.059
Costi della produzione	1.498.637
Differenza tra valore e costi della produzione	-372.578
Proventi e Oneri finanziari	2.644
Risultato prima delle imposte	-369.934
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.976
Utile (Perdita) dell'esercizio	-373.910

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, ed in particolare, secondo gli schemi previsti dall'art.2424 del c.c. per lo stato patrimoniale e dell'art. 2425 del c.c. per il conto economico, il principio della prudenza nelle valutazioni, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2435-bis comma 1 del c.c. in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi, consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Vi posso infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 1° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis c.c., comma 1).

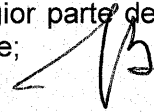
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attesto dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osservo quanto segue:

– Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'utilizzo del bene di riferimento;

– Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo in quote costanti. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre quelli aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al conto economico.

– Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti;

– Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;



- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale; i crediti verso clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare;

- I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;

- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;

- sono presenti in bilancio i ratei e risconti attivi e passivi perché rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza, facendo riferimento al criterio del tempo fisico; in particolare: i ratei passivi si riferiscono a quote di costi del lavoro (ferie, tfr e relativi contributi) maturati alla data di chiusura dell'esercizio ma da corrispondere successivamente; mentre i risconti passivi si riferiscono a quote di servizi sportivi istituzionali per servizi preincassati ma che saranno erogati nel corso dell'esercizio successivo;

- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- Il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti;

- i costi sono principalmente per il puntuale funzionamento dell'impianto sportivo, quali utenze energetiche e gas, spese di manutenzioni e pulizie, nonché i costi per lavoro dipendente e per i collaboratori sportivi (sui quali con l'entrata in vigore delle disposizioni ex d.lgs. 36/2021 è stata introdotta la contribuzione previdenziale dal luglio 2023) che sono al netto di quelli rimborsati dal centro federale di Torino per il distacco di personale cessato nel corso dell'esercizio;

- le imposte correnti sono costituite esclusivamente dall'imposta IRAP essenzialmente calcolata applicando la percentuale dovuta sulle retribuzioni del personale istituzionale;

- i ricavi, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza e della prudenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, si riferiscono a corsi di insegnamento nuoto a tesserati e servizi di utilizzo spazi acqua a società sportive dilettantistiche iscritte al CONI; i ricavi commerciali si riferiscono a sponsorizzazioni e prestazioni verso soggetti non CONI; risultano anche delle sopravvenienze attive provenienti dall'esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi degli obblighi di legge, la società ha ricevuto i seguenti contributi a fondo perduto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- Contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti sportivi per € 99.099,00;

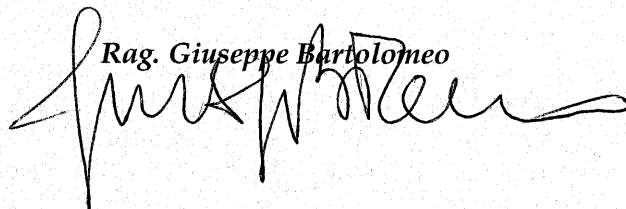
Nella nota integrativa l'Organo Amministrativo ha correttamente illustrato che non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria sui beni tuttora esistenti in patrimonio.

Il Sindaco Unico esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio e alla copertura della perdita d'esercizio di Euro 373.909,77 come proposto dall'Amministratore Unico mediante utilizzo dell'apposito fondo copertura perdite in bilancio.

Roma, 16 dicembre 2024

IL SINDACO UNICO

Rag. Giuseppe Bartolomeo





Shape the future
with confidence

FIN PLUS Verona

Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2024

Relazione della società di revisione indipendente



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

**Shape the future
with confidence**

Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore Unico della
FIN PLUS Verona Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FIN PLUS Verona Società Sportiva Dilettantistica a R.L. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2024, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 19 dicembre 2024

EY S.p.A.


Gian Castellani
(Revisore Legale)

FIN PLUS VERONA SSD A R.L.(Socio Unico FIN)

Bilancio di esercizio al 31-08-2024

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA L. DE BOSIS - 00135 ROMA (RM)
Codice Fiscale	13631001008
Numero Rea	13631001008 RM-1462039
P.I.	13631001008
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società con socio unico	si

Stato patrimoniale

	31-08-2024	31-08-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.764	683
II - Immobilizzazioni materiali	15.929	12.098
Totale immobilizzazioni (B)	21.693	12.781
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	664	620
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.078	698.126
Totale crediti	558.078	698.126
IV - Disponibilità liquide	187.460	314.824
Totale attivo circolante (C)	746.202	1.013.570
D) Ratei e risconti	318	-
Totale attivo	768.214	1.026.351
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	413.138	503.357
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.864)	(8.864)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(379.664)	(469.819)
Totale patrimonio netto	34.609	34.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.013	23.513
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.326	852.182
Totale debiti	607.326	852.182
E) Ratei e risconti	106.267	115.984
Totale passivo	768.214	1.026.351

Conto economico

31-08-2024 31-08-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	995.375	1.136.464
5) altri ricavi e proventi		
altri	220.996	58.556
Totale altri ricavi e proventi	220.996	58.556
Totale valore della produzione	1.216.371	1.195.020
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.032	85.416
7) per servizi	1.225.298	1.427.673
8) per godimento di beni di terzi	6.218	6.364
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.753	51.284
b) oneri sociali	45.544	59.205
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.035	13.690
c) trattamento di fine rapporto	10.549	12.504
e) altri costi	4.486	1.186
Totale costi per il personale	216.332	124.178
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.455	7.091
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.099	643
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.357	6.448
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.455	7.091
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44)	(4)
14) oneri diversi di gestione	41.412	13.975
Totale costi della produzione	1.594.704	1.664.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(378.333)	(469.674)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.644	1.010
Totale proventi diversi dai precedenti	2.644	1.010
Totale altri proventi finanziari	2.644	1.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.644	1.010
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(375.689)	(468.664)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.976	1.155
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.976	1.155
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(379.664)	(469.819)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il Bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 01/09/2023 al 31/08/2024 ed evidenzia una perdita di €379.664 contro una perdita di €469.819 dell'esercizio precedente .

Nonostante la significativa perdita dell'esercizio la continuità è garantita dal Socio Unico che conferma in Support Letter l'impegno a fornire adeguato supporto economico, patrimoniale e finanziario anche sui prossimi 12 mesi (stagione sportiva 2024/2025) nel caso di necessità.

* * *

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 agosto 2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, integrate ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Con riferimento ai criteri di formazione e ai principi di redazione del bilancio, si ritiene utile evidenziare le seguenti osservazioni:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

* * *

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività della società (art. 2423-bis.

comma 1, n. 1) privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Nel bilancio sono compresi solo componenti positivi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, n.6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutua situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Più in particolare, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

1. Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'utilizzo del bene di riferimento.
2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:
 - impianti specifici 20%
 - attrezzatura varia 15%;
 - arredamento 12%;
 - macchinari 20%;
 - macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono riportati nei cespiti e ammortizzati al 100%.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

3. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo; i crediti verso clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare.

4. Non vi sono attività e passività in valuta.

5. Le rimanenze di fine esercizio, ove presenti, sono valutate al costo di acquisto determinato con il criterio del costo medio ponderato dell'anno.

6. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

7. I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e comuni a più esercizi dei proventi.

8. Il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro.

9. I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

10. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi dell'esercizio che risultano correlati ai ricavi conseguiti sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Altre informazioni

Si rappresenta che la società ha ricevuto contributi della Presidenza del Consiglio per un ammontare di Euro 99.099 quale gestore di impianto sportivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

La differenza delle partite iniziali delle immobilizzazioni materiali sono conseguenza delle modifiche riportate nella nota al relativo dettaglio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.491	57.575	-	76.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.808	45.838		63.646
Valore di bilancio	683	12.098	-	12.781
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.180	9.549	0	16.729
Ammortamento dell'esercizio	2.099	5.357		7.455
Totale variazioni	5.081	4.192	0	92.774
Valore di fine esercizio				
Costo	25.671	67.124	0	92.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.907	51.194		71.101
Valore di bilancio	5.764	15.929	-	21.693

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	18.491	18.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	17.808	17.808
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	683	683
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	7.180	7.180
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	2.099	2.099
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	5.081	5.081
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	25.671	25.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	19.907	19.907

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	5.764	5.764

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono essenzialmente ad acquisto di attrezzature per l'esercizio dell'attività. Si e' ritenuto rettificare alcune partite iniziali per valori assolutamente immateriali al fine di evidenziare puntualmente i risultati contabili.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	599	8.546	46.121	2.309	0	57.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44	5.136	40.390	268	0	45.838
Valore di bilancio	555	3.410	6.172	2.041	0	12.098
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.891	6.698	960	0	9.549
Ammortamento dell'esercizio	120	879	3.801	558	0	5.357
Totale variazioni	(120)	1.012	2.457	402	0	4.192
Valore di fine esercizio						
Costo	599	10.436	52.819	3.270	0	67.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164	6.014	44.191	826	0	51.194
Valore di bilancio	435	4.422	8.629	2.444	0	15.929

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	209.057	(42.171)	166.886	166.886	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	486.553	(156.953)	329.600	329.600	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.306	53.258	55.563	55.563	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	210	5.819	6.029	6.029	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	698.126	(140.048)	558.078	558.078	-

Tutti gli importi si riferiscono a debitori in Italia.

I crediti v/ clienti si riferiscono essenzialmente a crediti verso altre società sportive per servizi resi nel corso dell'esercizio, includono altresì crediti operativi verso il socio FIN per €35.489,68. Inoltre nei crediti v/clienti sono comprese fatture da emettere per €34.677,33.

Il credito verso controllante FIN riporta il credito finanziario per impegni presi, dal Socio Unico, per la copertura delle perdite di esercizio ancora non versati.

I crediti tributari si riferiscono essenzialmente all'iva mensile versata nel corso dell'esercizio ed all'iva sugli acquisti al netto dell'iva portata al conto economico per indeducibilità pro-rata istituzionale. Le partite saranno conguagliate in sede di dichiarazione Iva che andrà redatta per l'anno solare 2024.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	310.763	(128.644)	182.118
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.062	1.280	5.342
Totale disponibilità liquide	314.824	(127.364)	187.460

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta il saldo dei conti correnti bancari e della cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari non sono gravati da vincoli che ne limitano la disponibilità.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	503.357	-	379.600	469.819		413.138
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	503.357	-	379.600	469.819		413.138
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.864)	-	-	-		(8.864)
Utile (perdita) dell'esercizio	(469.819)	469.819	-	-	(379.664)	(379.664)
Totale patrimonio netto	34.673	379.600	-	-	(379.664)	34.609

Nel corso dell'esercizio il socio unico FIN ha deliberato la ricostituzione del Fondo copertura perdite per Euro 379.600.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette il debito per trattamento di fine rapporto nei confronti dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.513
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.549
Altre variazioni	(14.049)
Totale variazioni	(3.500)
Valore di fine esercizio	20.013

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	266.376	(266.376)	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	533.938	(57.142)	476.796	476.796	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	6.708	59.865	66.572	66.572	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.271	992	7.263	7.263	0	-
Altri debiti	38.889	17.806	56.695	56.695	0	-
Totale debiti	852.182	(244.856)	607.326	607.326	0	0

I debiti verso fornitori, che si riferiscono principalmente a debiti per la fruizione di servizi e includono inoltre debiti per attività operative nei confronti del socio unico per euro 285.953,36 .

Sono altresì inclusi nel debito fornitori anche l'importo di €47.328,74 relativo a fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

Tutti gli importi si riferiscono a creditori in Italia.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi del lavoro (ferie, tfr e relativi contributi) maturati nel corso dell'esercizio ma da corrispondere successivamente.

I risconti passivi si riferiscono a quote di servizi Sportivi Istituzionali per servizi preincassati che saranno erogati nel corso dell'esercizio sportivo 2024/2025

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.273	(86)	26.187
Risconti passivi	89.711	(9.631)	80.080
Totale ratei e risconti passivi	115.984	(9.717)	106.267

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Valore della produzione

Attività'	Valori esercizio corrente	Valori esercizio precedente	Variazioni
Ricavi Istituzionali	852.993	909.911	-56.918
Ricavi commerciali	142.382	226.553	-84.171
Totali	995.375	1.136.464	-141.089

I ricavi Istituzionali, decommercializzati ex art.4 dpr.633/72 e art. 148 Tuir, si riferiscono a Corsi di insegnamento nuoto a tesserati e servizi di utilizzo spazi acqua a società sportive dilettantistiche iscritte al CONI.

I ricavi per attività commerciale si riferiscono a prestazioni per servizi commerciali (sponsorizzazioni e prestazioni verso soggetti non CONI).

La voce altri ricavi è costituita dall'importo dei CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per Euro 99.099 per la crisi del settore derivante dall'aumento dei costi dell'energia, e da sopravvenienze attive provenienti dall'esercizio precedente.

La voce altri ricavi e' così composta:

- contributi ricevuti da Presidenza del Consiglio per Euro 99.099
- riaddebito costi del personale distaccato presso il CR di Torino per Euro 90.312,58
- sopravvenienze attive per Euro 31.575,18 essenzialmente dovute alla differenza di contributi ricevuti per le scuole d'acqua di competenza del 2022/2023.

Costi della produzione

I costi dell'attività Istituzionale che incidono maggiormente sul totale dei componenti negativi sono i costi sostenuti per il puntuale funzionamento dell'impianto sportivo, quali utenze (FM e gas) , spese di manutenzioni e pulizia, nonché i costi per lavoro dipendente e collaboratori sportivi. Si fa presente che i costi per lavoro dipendente sono al lordo di quanto rimborsato dal Centro Federale di Torino per il distacco del personale cessato nel corso dell'esercizio. I riaddebiti relativi sono inclusi nella voce Altri Ricavi in B5

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone la copertura della perdita pari ad €379.664,10 mediante l'utilizzo del fondo copertuta perdite in bilancio.

Il rappresentante legale
Antonio De Leonardis



ANTONIO DE
LEONARDIS
19.12.2024
16:30:21
GMT+01:00

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il/la sottoscritto/a Dott.Marcovaldi Marco, ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali approvati dalla società.”